



# Tesori gotici dalla Slovacchia

## L'arte del Tardo Medioevo in Slovacchia

Roma, Palazzo del Quirinale

30 settembre - 13 novembre 2016

### L'arte del Tardo Medioevo in Slovacchia

Gabriela Podušelová

L'arte è sempre legata alla tradizione e all'innovazione. Riflette lo spirito dell'epoca attraverso pensieri, idee e influenze interne ed esterne del paese. Genera movimenti che sfociano in un fluire di stili che valicano le frontiere di località, regioni, paesi del mondo. Vale la regola dell'impossibilità di continuare senza rinnovare e rinnovare senza continuare, poiché l'arte è nella sua essenza sempre innovatrice.

Ed è questo il messaggio della mostra sull'arte del Tardo Medioevo in Slovacchia.

La mostra *Tesori gotici dalla Slovacchia. L'arte del Tardo Medioevo in Slovacchia* è uno degli eventi espositivi di maggior significato per la cultura slovacca dell'ultimo decennio. Presenta le opere di maggior rilievo dell'arte figurativa slovacca risalente al periodo in cui – anche in Slovacchia – il Medioevo iniziava ad essere avvicinato da correnti di pensiero e filosofiche provenienti dal sud e portatrici dei messaggi dell'Umanesimo e del Rinascimento.

La struttura della mostra si basa su una selezione della produzione di Pavol di Levoča (Mastro Pavol), che operò tra il 1506 e il 1537 nella città di Levoča. Le opere di Mastro Pavol possono essere percepite come qualcosa in più di “semplici” testimonianze sull'uomo di quell'epoca. Possiamo percepirle anche come il simbolo del dramma umano nell'interpretazione artistica dei racconti evangelici. La storia della vita di Gesù Cristo figura tra le basi della cultura europea, come perno intorno al quale l'Europa si è unita e formata.

L'insieme delle opere esibite è composto da due gruppi. Il primo è costituito da capolavori di Pavol di Levoča, autore del più alto altare gotico ligneo del mondo, di 18,62 metri. L'opera è collocata nella Basilica di San Giacomo a Levoča e rappresenta un bene culturale iscritto dall'UNESCO nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità.

Il secondo è formato da oggetti di produzione artistico-artigianale e mette in risalto lavori magistrali di oreficeria provenienti dal territorio della Slovacchia e risalenti ai secoli XV e XVI. La mostra presenta le opere di antichi maestri dell'arte, la cui produzione è per molti ancora sconosciuta, ma che con la loro testimonianza artistica, originalità e creativa maestria rappresentano una parte integrante e imprescindibile della cultura europea.

Con la mostra *Tesori gotici dalla Slovacchia*, il Museo Nazionale Slovacco persegue il proprio intento di presentare il patrimonio culturale slovacco all'estero, realizzando direttamente gli eventi, partecipando alla loro organizzazione o semplicemente prestando alcune opere facenti parti del proprio fondo.

Tra i progetti finora portati a termine vale la pena ricordare la collaborazione alla mostra *Con l'oro e col fuoco. L'arte della Slovacchia alla fine del Medioevo*, organizzata dalla Galleria Nazionale Slovacca presso il Musée Cluny di Parigi nel 2010. Più recentemente è stata realizzata la mostra *Etruschi di Perugia*, in collaborazione con il Museo archeologico nazionale dell'Umbria di Perugia. Insieme al Museo delle Icone di Mosca, il Museo Nazionale Slovacco ha poi approntato presso il Castello di Bratislava un'altra esposizione dal titolo *In principio era il verbo. Icone russe*. Nel 2013 presso i Musei Vaticani ha realizzato la mostra *SS. Cirillo e Metodio – Patroni d'Europa*. Nell'ambito del progetto Capitale della cultura europea 2013 Košice/Marsiglia, presso la Maison de l'Artisanat et des Métiers d'Art di Marsiglia ha allestito un'esposizione su *La Cultura Popolare della Slovacchia – Tradizione e Modernità*.

Nel 2014 è stata la volta di *Onore alle vittime. Cimiteri militari della Prima guerra mondiale* per il Museum für Sepulkralkultur di Kassel in Germania. Nel 2015, in collaborazione con i più importanti musei della Repubblica Ceca, si è tornati all'interpretazione dell'antica storia comune dei due paesi con le mostre *Le perle dei musei cechi e slovacchi* e *La Grande Moravia e le origini del Cristianesimo*.

L'occasione che fa da cornice a questo evento espositivo è del tutto straordinaria poiché si inquadra nell'ambito della prima storica Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea del nostro paese.

Questa nostra esperienza museale è insolita perché l'insieme non numerosissimo di pezzi esposti è costituito da opere collocate ancor oggi presso i rispettivi luoghi originari, sotto la tutela di amministratori ecclesiastici e non afferenti quindi alla ricca collezione del nostro museo.

Abbiamo voluto infatti porre in risalto un racconto extra-temporale vicino alla cultura europea, nella forma in cui esso è stato vissuto e come l'hanno forgiato i maestri medievali nel nostro territorio.

La scelta delle migliori testimonianze del nostro patrimonio culturale ha riguardato determinati capolavori selezionati, non solo per la loro qualità artistica, ma soprattutto perché mostrano la velocità con cui viaggiavano i pensieri, la spiritualità e la ricchezza dell'animo nella cultura europea del Tardo Medioevo. Rappresentano ottimi esempi di collaborazione culturale e dimostrano la vicinanza tra persone provenienti da angoli diversi della nostra Europa e partecipi del suo passato.

Il progetto di questa esposizione, ospitata nel Palazzo del Quirinale, è sorto grazie all'interesse per l'arte gotica in Slovacchia manifestata, anche a nome della Presidenza della Repubblica Italiana, da Louis Godart, consulente del Presidente della Repubblica. Cogliamo l'occasione per porgere i nostri più sentiti ringraziamenti a lui e ai suoi collaboratori per la fiducia manifestata. Alla preparazione della mostra hanno partecipato anche il Ministero della Cultura della Repubblica Slovacca, in qualità di gestore principale, il Ministero degli Affari Esteri e delle Questioni Europee della Repubblica Slovacca e l'Ambasciata della Repubblica Slovacca in Italia. Ringraziamenti altrettanto calorosi vanno anche ai rappresentanti della Chiesa cattolica romana in Slovacchia e alla Chiesa ortodossa che hanno cortesemente messo a disposizione le preziose opere situate presso i propri luoghi di culto.

L'obiettivo della mostra *Tesori gotici dalla Slovacchia* è di presentare al di fuori del territorio della nostra nazione una parte ancora poco conosciuta del patrimonio culturale di uno dei paesi dell'Unione Europea. È un patrimonio che a livello atemporale non perde mai la sua attualità e, attraverso la testimonianza artistica degli antichi maestri, aggiunge pezzi importanti e per nulla interscambiabili al mosaico della cultura dell'Europa medievale.